



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALBERTI - SALGARI"

10141 TORINO (TO) – VIA TOLMINO 40 – C.F. 97770960017 – C.M. TOIC8AZ00C

TELEFONO 011/01167860

e-mail : TOIC8AZ00C@ISTRUZIONE.IT ;

Torino, 12 ottobre 2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c.

AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ATTI
SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AA.SS. 2022-2025, EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la L. 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO il DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

Firmato digitalmente da GENOVESE ROSARIA

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTA la L. n. 71 del 29/05/2017

VISTO il DL 8/4/2020 n. 22 convertito in L. 6/6/2020 n. 41,

VISTO il DM n. 35 del 22 giugno 2020,

VISTO il DM n. 39 del 26 giugno 2020,

VISTO il Protocollo di sicurezza per la Scuola a.s. 2021-22,

VISTA la Nota MIUR Prot. n. 21627 del 14/09/2021 che rinvia alla data di inizio delle iscrizioni il termine per la predisposizione del PTOF 2022-2025 e l'aggiornamento del PTOF 2019-2022,

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali che di quelli informali;

TENUTO CONTO degli esiti RAV di istituto;

TENUTO CONTO dello stato di attuazione del Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-22 elaborato al fine di realizzare gli obiettivi di miglioramento esplicitati nel Rapporto di Auto Valutazione di istituto (RAV);

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto, delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al fine della redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-25.

1. Obiettivi del Ptof

Il PTOF 2022-25 dovrà esprimere continuità con quanto già realizzato con il PTOF 2019-22 e in particolare, fermo restando l'obiettivo primario dell'istituzione scolastica, ossia **il diritto all'apprendimento ed il successo formativo per tutti gli studenti**, sarà elaborato con le seguenti finalità:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle alunne e degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, mediante la personalizzazione dell'insegnamento;
- garantire l'inclusione di tutti gli alunni;
- educare al rispetto, alla tolleranza, alla legalità, alla convivenza civile;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva e consapevole;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di apprendimento per tutto l'arco della vita;
- potenziare i saperi e le competenze degli studenti;
- incoraggiare la creatività e l'imprenditorialità;
- incoraggiare e sviluppare l'amore per la lettura quale strumento per migliorare le competenze linguistiche, la concentrazione, la conoscenza del mondo e dell'animo umano;

Firmato digitalmente da GENOVESE ROSARIA

- valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento di ciascun alunno;
- progettare percorsi didattici che aiutino gli allievi a sviluppare autoconsapevolezza e capacità di autovalutazione al fine di poter effettuare scelte consapevoli;
- orientare a scelte consapevoli valorizzando le caratteristiche e le potenzialità di ciascuno.

Tali obiettivi dovranno essere perseguiti attraverso le seguenti azioni:

- utilizzare metodologie innovative e creare ambienti di apprendimento diversi dalla lezione tradizionale per una didattica più vicina agli stili cognitivi degli alunni contemporanei;
- organizzare la didattica in maniera flessibile, ricorrendo a gruppi di livello, peer tutoring, metodologie cooperative, flipped classroom e altre metodologie innovative onde consentire sia il recupero degli alunni con maggiori difficoltà sia la valorizzazione delle eccellenze;
- continuare a porre particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali;
- continuare a sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei *media* nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, rendendo la tecnologia uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale;
- continuare a valorizzare e potenziare delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano L2 per gli alunni stranieri, nonché alle lingue comunitarie per tutti gli studenti;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, finanziaria, la prevenzione della violenza di genere, l'educazione al rispetto delle regole, al rispetto dell'altro, alla legalità;
- realizzare nella didattica e nella vita scolastica quotidiana azioni di prevenzione e contrasto al bullismo ed al cyberbullismo;
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte in generale, nell'ottica della verticalizzazione del curricolo, anche utilizzando l'organico potenziato;
- sviluppare e potenziare la motivazione degli alunni all'apprendimento;
- sviluppare e potenziare le competenze sociali;
- attuare il curricolo verticale già realizzato attraverso le azioni del precedente triennio, utilizzando prove di competenza e relative griglie di valutazione;
- sviluppare una maggiore cultura dell'autovalutazione utilizzando i dati restituiti dall'Invalsi;
- sviluppare percorsi formativi ed iniziative di orientamento in uscita nella scuola secondaria di I grado;
- promuovere e potenziare l'attività sportiva e i percorsi didattici sull'educazione alimentare e sul benessere.

2. Progettualità

I Progetti inseriti del PTOF dovranno

- essere coerenti con gli obiettivi indicati nel RAV e nel Piano di Miglioramento per il triennio 2022-25;
- avere respiro preferibilmente triennale, trasversale e verticale affinché contribuiscano a rafforzare l'identità dell'istituto, secondo le finalità precedentemente elencate;
- mirare anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

3. Formazione in servizio

Le azioni formative per i docenti dell'istituto sono inserite nel PTOF, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base del presente atto di indirizzo. **La formazione, obbligatoria, strutturale e permanente**, può prevedere percorsi, anche su temi differenziati e trasversali, rivolti sia tutti i docenti della scuola, sia a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina. Riguarderà inoltre tutte le materie obbligatorie per legge (es. sicurezza nei luoghi di lavoro, privacy, prevenzione e contenimento del Covid-19). Potrà essere organizzata a livello di istituzione scolastica, in rete, o

Firmato digitalmente da GENOVESE ROSARIA

effettuata dai singoli docenti mediante partecipazione a percorsi individuali, frequenza di stage, corsi accademici, percorsi on line anche attraverso modalità di riconoscimento delle competenze, partecipazione a gruppi di ricerca, gemellaggi e scambi.

4. Gestione e organizzazione

La gestione dell'istituzione scolastica, sia nelle scelte didattiche sia in quelle organizzative, sarà volta a garantire un'offerta formativa in coerenza con la mission di istituto, come precedentemente evidenziata, e garantire il benessere degli alunni e del personale, compatibilmente con le risorse umane e materiali a disposizione. A tal fine anche l'azione del personale ATA, in quanto parte integrante della comunità educante, dovrà rispecchiare la finalità educativa del luogo di lavoro.

La Dirigente, nella gestione dell'istituto, si avvale di due collaboratrici, anche referenti dei rispettivi plessi e di un referente per ogni plesso dell'istituto, dei coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione. Si avvale inoltre del supporto di docenti che, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, possono dedicare alcune ore al supporto organizzativo e progettuale, nonché dei Dipartimenti disciplinari.

Il Piano dovrà essere predisposto dal Collegio dei Docenti, attraverso il coordinamento della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dallo staff, entro la data delle iscrizioni per l'a.s. 2022-23, per essere portata all'esame del Collegio stesso nella prima seduta successiva utile, che verrà a tal fine convocata e successivamente approvato dal Consiglio di istituto.

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Rosaria Genovese